

CONSORZIO DEI COMUNI PER L' ACQUEDOTTO DEL MONFERRATO

Sede legale: Via Carlo Ferraris 3 – 14036 Moncalvo (AT)
Codice fiscale e numero di iscrizione Registro imprese di Asti: 82001730066
Numero R.E.A. 96301

Relazione sulla gestione del bilancio chiuso il 31/12/2012

Signori Sindaci dei Comuni Consorziati

Il bilancio dell'esercizio 2012, che viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea consortile, chiude registrando un utile dopo le imposte di € 359.467

Pur in presenza di un mercato dei capitali prudente nel concedere prestiti, il Consorzio è riuscito a mantenere il proprio impegno nel rinnovo ed ammodernamento degli impianti investendo nell'anno oltre sei milioni di euro.

Trasferimento all'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas delle funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici.

Con il decreto legge n. 201/2011, convertito nella legge n. 214/2011, sono state trasferite le funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici alla già esistente Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, la quale ha iniziato ad adottare nel 2012 provvedimenti che regolano i servizi svolti dal Consorzio.

Il contenzioso con la ex Concessionaria

La situazione relativa alla causa tra il Consorzio e la Società Acquedotto Monferrato, riassunta, dopo l'Ordinanza n.17111/2011 della Corte di Cassazione, depositata il 9 agosto 2011, davanti al Tribunale di Casale Monferrato, è al momento immutata, causa anche la soppressione dello stesso Tribunale.

Si ribadisce che l'esito della causa è fondamentale, non solo per il riconoscimento del giusto indennizzo, ma anche per la definizione del patrimonio del Consorzio. Infatti per questa parte, anche per l'esercizio 2012, non è stato indicato alcun importo né nello Stato patrimoniale né nei Conti d'ordine

Andamento della gestione

Gli interventi più significativi dell'esercizio 2012 sono stati i seguenti:

Manutenzione straordinaria

Interventi per sostituzione tratti di rete idrica per circa 27.481 metri e interventi di sostituzione di tratti di rete fognaria per circa 2.000 metri.

Impianto di Telecontrollo

Nell'anno 2012 nel settore acqua sono stati realizzati 10 nuovi impianti.

Nel settore depurazione sono stati realizzati 2 nuovi impianti e sono stati eseguiti lavori di incremento su un impianto esistente; sono stati, inoltre, telecontrollati 12 impianti di sollevamento fognario.

Dal punto di vista operativo è opportuno fornire informazioni separate per i due diversi settori del servizio idrico integrato, in cui il Consorzio esplica la propria attività.

1) Distribuzione acqua potabile.

I dati significativi sono riassunti nel modo seguente, mettendoli a confronto con l'anno 2011:

		2011	2012
Estensione rete	mt	3.225	30.554
Rinnovi e potenziamenti	mt	23.216	27.481
Nuove derivazioni utenza	n.	405	439
Sostituzioni derivazioni utenza	n.	823	773
Nuovi misuratori installati	n.	497	413
Misuratori sostituiti	n.	1.417	2.260

Gli utenti, che al 1/1/2012 erano n. 48.662, al 31/12/2012 erano n. 48.492 con una diminuzione di 170 unità.

Le vendite di acqua sono state di mc 8.079.754, con un aumento sul 2011 di mc 936.640; l'aumento è dovuto per mc 677.041 a seguito del completamento del collegamento del nostro acquedotto con gli acquedotti della città di Asti e della Valtigione; per mc 88.813 per maggiori vendite allo stabilimento I.B.P. di Crescentino; per mc 41.181 per maggiori vendite di acqua a subdistributori e grandi utenze e per mc 129.605 per maggiori vendite all'utenza.

I costi di manutenzione e riparazioni sulla rete di distribuzione sono ammontati nell'esercizio ad € 1.777.440, con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 173.893

Dall'inizio della propria gestione il Consorzio ha effettuato:

		2003/2008	2009	2010	2011	2012	Totali
Estensioni rete	mt	72.475	5.851	2.758	3.225	30.554	114.863
Rinnovi e potenziamenti	mt	195.885	54.256	22.500	23.216	27.481	323.338
Nuove derivazioni utenza	n.	3.654	539	415	405	439	5.452
Nuovi utenti	n.	2.589	172	48	33	-170	2.672

2) Servizio fognature e depurazione

I dati significativi sono riassunti nel modo seguente mettendoli a confronto con gli anni 2009/2011:

		2009	2010	2011	2012	Totali
Estensioni rete fognaria	mt.	5.627	1.785	7.657	7.616	22.685
Rinnovi e potenziamenti	mt.	3.949	2.383	4.356	2.051	12.739
Nuove derivazioni utenza	n.	106	105	159	165	535
Sostituzioni derivazioni utenza	n.	377	170	422	236	1.205
Interventi per video ispezioni	n.	281	260	250	285	1.076
Allacciamenti elettrici impianti sollevamento/depurazione	n.	5	2	11	8	26

Il numero complessivo degli scarichi gestiti è attualmente di 667 unità , di cui 624 depurati e 43 privi di trattamento.

Al 31 dicembre 2012 gli impianti di depurazione gestiti sono 628; di questi 164 sono allacciati alla rete di distribuzione dell'energia elettrica

I costi di manutenzione e riparazioni sulla rete fognaria e sugli impianti di depurazione sono ammontati nell'esercizio ad € 870.598, con un aumento rispetto all'esercizio precedente di € 189.289.

Investimenti

Gli investimenti effettuati dal Consorzio nell'anno 2012, possono essere sintetizzati nel modo seguente:

Immobilizzazioni immateriali (in migliaia di euro)

Acquisto ed aggiornamento di programmi per elaborazione dati	92
Opere di manutenzione straordinaria sugli stabili in affitto	1
Spese collegamento SIRI (Sistema informativo regionale per le risorse idriche)	89
Totale	182

Le immobilizzazioni immateriali in corso al 31 dicembre sono diminuite di € 79.620 e ammontano a € 75.237; sono relative ai costi di allestimento del 'sistema informatico territoriale' (SIT – cartografia) e dei costi di allestimento software.

Immobilizzazioni materiali (in migliaia di euro)

Terreni e fabbricati	23
Impianti di estrazione, sollevamento, stoccaggio di acqua potabile	177
Impianti di distribuzione e misura di acqua potabile	2.698
Impianti di depurazione di acque reflue	584
Condotte e prese fognarie	1.755
Autoveicoli (al netto di quelli dismessi nell'esercizio)	2
Attrezzatura, mobili ed arredi (al netto di quelli dismessi nell'esercizio)	3
Totale	5.242

Le immobilizzazioni materiali in corso al 1° gennaio di € 15.321.445, sono al 31 dicembre di € 16.093.026 con un incremento di € 771.581.

Tra i risultati riconducibili agli investimenti eseguiti dal 2003 al 2012, si segnala che gli interventi annui di riparazione delle condotte di acqua si sono ridotti a 1.462 contro i 1.529 del 2010 e i 1.554 del 2011.

La tabella seguente evidenzia, sia in termini assoluti che in termini relativi, gli effetti positivi dell'azione di ammodernamento degli impianti sui consumi elettrici relativi alla distribuzione dell'acqua potabile.

ANNO	Mc sollevati	kWh totali	kWh/mc immessi
2004	13.216.062	15.133.447	1,14508
2012	12.461.172	14.088.567	1,13060

Un ulteriore aspetto positivo, che deriva principalmente dagli investimenti eseguiti dal 2003 nonché da una efficace gestione degli impianti, è la riduzione delle perdite di rete e il miglioramento della funzionalità idraulica dell'acquedotto. L'indice delle perdite delle infrastrutture, valutato utilizzando metodologie definite dall'IWA (International Water Association), è dato dal rapporto tra il volume annuo di perdite reali e la perdita reale fisiologica, che tiene conto: dei consumi, della concentrazione degli allacciamenti, della pressione d'esercizio, della lunghezza della rete, delle perdite apparenti ed amministrative; tale metodologia, applicata al nostro sistema acquedottistico, lo classifica attualmente tra quelli di qualità buona.

Fabbisogno finanziario

Nel corso dell'anno 2012 il Consorzio non ha stipulato mutui bancari ma ha utilizzato un'anticipazione di € 1.000.000 garantita da determinazioni della Regione Piemonte per contributi in conto impianti.

Il debito al 31 dicembre 2012 verso banche ammonta ad € 24.274.463 per mutui e ad € 4.039.746 per anticipazioni.

Il Consorzio ha inoltre finanziato i propri investimenti attraverso mutui stipulati direttamente dai Comuni soci con la Cassa Depositi e Prestiti.

Nell'anno 2012 il Consorzio ha contabilizzato a tale titolo € 1.533.889

Il debito al 31 dicembre 2012 ammonta ad € 5.142.031.

Il Consorzio ha ricevuto nell'anno 2012 contributi in conto impianti da Enti Pubblici e da privati per complessivi € 2.124.662. Tra il 2000 e il 2012 sono pervenuti contributi per complessivi € 29.001.510 che sono via via utilizzati a riduzione degli oneri di ammortamento per gli impianti finanziati. La parte non ancora utilizzata ammonta al 31 dicembre 2012 ad € 26.259.309 rilevata tra i risconti passivi.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(migliaia di euro)	esercizio 2011	esercizio 2012	variazioni
Ricavi netti	16.357	17.380	1.023
- costi esterni al netto delle capitalizzazioni	8.245	8.661	416
= valore aggiunto	8.112	8.719	607
- costo del lavoro al netto delle capitalizzazioni	3.710	3.978	268
= margine operativo lordo	4.402	4.741	339
- ammortamenti e accantonamenti	2.747	2.921	174
= risultato operativo	1.655	1.820	165
(A - B - interessi capitalizzati)			
+/- proventi e oneri finanziari al netto delle capitalizzazioni	-1.096	-1.162	66
= risultato ordinario	559	658	99
+/- proventi e oneri straordinari	-21	-8	13
= risultato prima delle imposte	538	650	112
- imposte sul reddito	364	291	73
= risultato netto	174	359	185

Le variazioni più rilevanti dei costi rispetto allo scorso esercizio sono:

- l'aumento del costo dei carburanti per autotrazione per € 26.602 dovuto all'aumento dei prezzi unitari degli stessi;
- l'aumento del costo dell'energia elettrica per € 652.587;
- l'aumento dei costi del personale di € 169.904 dovuto all'incidenza dell'aumento contrattuale e a passaggi di categoria

- l'aumento degli ammortamenti per €214.225 dovuto ai maggiori investimenti entrati in esercizio;
- l'aumento degli oneri finanziari per €17.343 dovuto ai maggiori debiti verso il sistema bancario e, in minore misura, agli aumenti dei tassi di interesse;

In positivo occorre rilevare i minori costi per lo smaltimento dei fanghi da depurazione e per la pulizia delle aree verdi di €67.000.

INDICATORI ECONOMICI

Gli indicatori economici che illustrano il rapporto tra il reddito netto dell'esercizio ed il valore del patrimonio netto (ROE) o dell'attivo patrimoniali (ROI), non hanno significato per il bilancio di un ente che non ha fini di redditività, e che finanzia i propri investimenti in minima parte con patrimonio proprio ed in massima parte con contributi pubblici e con indebitamento

Maggiore significatività può avere il

ROS - rapporto tra il risultato operativo (A-B-interessi capitalizzati) e l'importo del valore della produzione (A)

2010		2011		2012	
$\frac{€ 1.185.974}{€ 25.726.643}$	0,046	$\frac{€ 1.654.835}{€ 24.589.245}$	0,067	$\frac{€ 1.820.396}{€ 23.414.045}$	0,078

L'indice può avere maggiore significato per il Consorzio, se il valore della produzione è depurato dell'incremento delle immobilizzazioni, ossia del valore dei beni che non sono venduti ma costruiti per i rinnovi ed estensioni di impianti.

	2010		2011		2012	
A-A4	$\frac{€ 1.185.974}{€ 15.172.537}$	0,078	$\frac{€ 1.654.835}{€ 16.357.253}$	0,101	$\frac{€ 1.820.396}{€ 17.379.849}$	0,105

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(migliaia di euro)	31/12/2011	31/12/2012	Variazioni
Immobilizzazioni (nette)			
- immateriali	241	261	20
- materiali	65.380	68.832	3.452
- finanziarie	10	10	0
	<u>65.631</u>	<u>69.103</u>	<u>3.472</u>
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	1.041	1.275	234
= attivo immobilizzato	<u>66.672</u>	<u>70.378</u>	<u>3.706</u>
Rimanenze	545	633	88
Crediti a breve e liquidità	11.849	11.873	24
Ratei e risconti attivi a breve	82	65	-17
= Attività di esercizio	<u>12.476</u>	<u>12.571</u>	<u>95</u>
Debiti verso fornitori	4.573	5.107	534
Debiti tributari e previdenziali a breve	330	316	-14
Altri debiti a breve	737	1.197	460
Ratei e risconti passivi a breve	962	940	-22

= Passività di esercizio	6.602	7.560	958
Capitale di esercizio netto	5.874	5.011	-863
Debiti verso altri a lungo	26	26	0
Debiti verso soci			
- a breve	207	224	17
- oltre i 12 mesi	3.403	4.919	1.516
Debiti verso banche			
- a breve	4.786	5.379	593
- oltre i 12 mesi	24.275	22.935	-1.340
Anticipi da utenti	2.238	2.295	57
Fondo trattamento di fine rapporto			
- a breve	292	154	-138
- oltre 12 mesi	1.400	1.700	300
Debiti tributari e previdenziali oltre l'anno	25	13	-12
Risconto di contributi in conto impianti	24.000	25.500	1.500
Fondi per rischi e oneri	839	829	-10
= Capitale di terzi	61.491	63.974	2.483
Capitale proprio	11.055	11.415	360

INDICATORI DI PRODUTTIVITA'

Costo del lavoro su ricavi che misura l'incidenza del costo del lavoro, al netto della parte capitalizzata, sui ricavi delle vendite (in migliaia di euro)

	2010		2011		2012	
B9 del conto economico al netto della parte capitalizzata	<u>3.812</u>	27,08%	<u>3.711</u>	24,67%	<u>3.978</u>	25,00%
A1 del conto economico	14.077		15.043		15.909	

ed indica quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

Risultato operativo per dipendente che valuta la produttività sulla base del risultato operativo pro-capite, ossia il margine dopo la copertura di costi del personale, ammortamenti e accantonamenti, confrontando

	2010		2011		2012	
A-B del conto economico al netto degli interessi capitalizzati	<u>1.185.974</u>	12.451	<u>1.654.835</u>	18.036	<u>1.820.396</u>	20.153
Numero medio dipendenti	95,25		91,75		90,33	

INDICATORI PATRIMONIALI

Premesso che il Consorzio finanzia i propri rilevanti investimenti in minima parte con patrimonio proprio ed in massima parte con contributi pubblici e con indebitamenti, si ritiene significativo rilevare:

Indice di struttura primario che misura la capacità di finanziare le attività immobilizzate con capitali propri confrontando (in migliaia di euro)

	2010		2011		2012	
Capitale proprio	10.882		11.055		11.415	
Attivo immobilizzato	60.725	0,179	66.672	0,166	70.378	0,162
ed evidenzia la strutturale incapacità di provvedere alle esigenze di investimenti con capitale proprio.						

Indice di struttura secondario che raffronta il valore di Patrimonio netto + Passività consolidate con il valore delle attività immobilizzate (in migliaia di euro)

	2010		2011		2012	
Capitale proprio	10.882		11.055		11.415	
+ passività oltre 12 mesi	53.406		55.367		57.388	
totale	64.288		66.422		68.803	
Attivo immobilizzato	60.725	1,059	66.672	0,996	70.378	0,978

Nell'esercizio 2012 sono pervenuti contributi in conto capitale per € 2.124.662

Sono pervenuti dai Comuni quote di mutui stipulati dagli stessi con la Cassa Depositi e Prestiti per € 1.533.889

Per un ammontare complessivo di finanziamenti esterni di € 3.658.551

le immobilizzazioni nette sono aumentate di € 3.470.885

Indice di indipendenza finanziaria che confronta le risorse proprie del Consorzio con l'indebitamento netto verso il sistema bancario (in migliaia di euro)

	2010		2011		2012	
Indebitamento finanziario netto	24.284	2,232	28.955	2,619	28.213	2,472
Capitale proprio	10.882		11.055		11.415	

ed evidenzia il costante fabbisogno finanziario per investimenti, fronteggiato con ricorso a finanziamenti bancari a medio e lungo termine.

Più correttamente lo stesso indice deve sommare al capitale proprio il capitale fornito dal sistema pubblico con contributi in conto impianti, limitatamente alla parte non ancora trasferita al conto economico, rilevata nel passivo patrimoniale tra i risconti passivi.

	2010		2011		2012	
Indebitamento finanziario netto	24.284	0,696	28.955	0,808	28.213	0,749
Capitale proprio	10.882		11.055		11.415	
+Contributi in conto impianti	24.032		24.799		26.259	
Totale	34.914		35.854		37.674	

L'indice di indipendenza finanziaria è in ogni caso negativamente influenzato dalla mancata rilevazione in bilancio del valore degli impianti restituiti al 1 gennaio 2003 dall'ex concessionario, rilevazione che è omessa in attesa della definizione del contenzioso.

Indice di liquidità che esprime la capacità di fare fronte agli impegni a breve termine con la propria risorsa liquida, confrontando le attività immediate e differite con le passività correnti maggiorate dei debiti a breve termine verso le banche (in migliaia di euro)

	2010		2011		2012	
liquidità	12.560		12.476		12.571	
Passività correnti	7.702	1,63	11.388	1,10	12.939	0,972

Rischi finanziari

Rischio di credito

I crediti commerciali verso clienti sono costituiti da

- € 128.961 di crediti per forniture ante 2003 acquisiti dal precedente gestore, interamente coperti dallo specifico fondo svalutazione di € 128.961;
- € 8.657.239 per forniture eseguite dal Consorzio per i quali è costituito un fondo di svalutazione di € 709.329.

Il credito per forniture eseguite dal Consorzio è costituito da:

- € 5.461.258 per bollette e fatture da emettere
- € 3.324.942 per bollette e fatture emesse

Quest'ultimo importo alla data del 13 marzo 2013 si è ridotto a € 1.282.816. Il Consorzio dedica la massima attenzione all'esazione dei propri crediti che risulta più complicata negli attuali periodi di diffusa difficoltà economica.

Rischio di cambio

Il Consorzio non è esposto a tale rischio in quanto non opera con valuta estera.

Garanzie prestate

Il Consorzio ha rilasciato a banche finanziatrici delegazioni di pagamento sui depositi presso la banca cassiera Intesa Sanpaolo sottoscritte dalla stessa per € 33.982.300 ed ha presentato fidejussioni rilasciate da compagnie di assicurazione per complessivi € 736.127 di cui € 100.890 a favore dell'Autorità d'Ambito e per la restante parte alle Province di Asti, Alessandria, Torino e Vercelli.

Al prestatore Unicredit, nell'anno 2011 all'atto della stipula del mutuo ventennale di € 5.000.000, è stato fornito l'impegno di non superare, senza il consenso della banca, il parametro patrimoniale dell'indice di indipendenza finanziaria ossia del rapporto tra le risorse proprie del Consorzio (comprendente del capitale fornito dal sistema pubblico con contributi in conto impianti non ancora trasferiti al conto economico) e l'indebitamento netto verso il sistema bancario. Tale indice che era di 0,808 al 31 dicembre 2011 è di 0,749 al 31 dicembre 2012.

Informazioni sul personale

Il Consorzio applica ai propri dipendenti impiegati ed operai il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle aziende del settore GAS/ACQUA 10 febbraio 2011 scaduto il 31 dicembre 2012.

L'organico aziendale ripartito per categorie, ha subito, rispetto al precedente esercizio le seguenti variazioni:

CATEGORIA	31 dicembre 2011	+	-	31 dicembre 2012
Dirigenti	0	0	0	0
Quadri	1	0	0	1
Impiegati	47	0	1	46
Operai	41	1	0	42
Totale	89	1	1	89

I rapporti di lavoro interinale, i cui compensi sono compresi fra i costi di personale, hanno avuto le seguenti variazioni:

	31 dicembre 2011	+	-	31 dicembre 2012
Impiegati	0	0	0	0
Operai	2	0	1	1
Totale	2	0	0	1

I costi di personale sono stati di € 4.642.299 con un aumento rispetto all'esercizio 2011 di € 169.905 pari al 3,79% dovuto ai maggiori compensi derivati dalla seconda tranches di aumenti decorrenti dal 1 gennaio. La presenza media del personale dipendente ed interinale nell'anno 2012 è stata di 90,33 persone con una riduzione del 1,548%

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo.

Evoluzione prevedibile della gestione.

Come indicato nella relazione al bilancio 2011, nel mese di agosto è stato attivato il collegamento del nostro acquedotto con gli acquedotti della città di Asti e della Valtigione, che a regime, porterà ad una fornitura di 150 l/s. pari a circa 4,5 milioni di mc/anno.

E' stato ultimato anche l'allacciamento per la fornitura di acqua non potabile allo stabilimento di Crescentino della I.B.P., che nel 2013 inizierà l'attività di produzione di energia elettrica, è prevista, a regime, una fornitura di 1,5/2 milioni di mc/anno.

L'art. 15 della L.R. Piemonte del 24 maggio 2012, n. 7 nel regolamentare il servizio idrico integrato, ha confermato il diritto del Consorzio a mantenere le competenze ed i poteri già previsti nella propria Legge istitutiva (R.D.L. 1345/1930), la cui permanenza in vigore era già stata confermata dal Dlgs. 179/2009, il contesto normativo pertanto ci assicura la prosecuzione autonoma dell'attività gestionale.

Gli investimenti fin qui realizzati, hanno prodotto importanti risultati, sia per il contenimento dei costi di gestione che delle perdite in rete .L'incremento dei ricavi, conseguenti alle nuove forniture, unitamente al contenimento dei costi di gestione, consentirà di proseguire i necessari investimenti.

Rivalutazione dei beni dell'impresa

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base a leggi speciali, generali o di settore né sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Documento programmatico sulla sicurezza

Si attesta, ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, che il Consorzio ha adottato il documento programmatico della sicurezza dei dati "sensibili o giudiziari" che devono essere protetti quando sono trattati con l'uso di strumenti elettronici.

Proposta destinazione dell'utile.

Il Consiglio propone di destinare l'utile di esercizio, al netto delle imposte, pari a € 359.466,62 nel modo seguente:

- per € 179.733,31 pari al 50% del totale, al Fondo riserva per investimenti in ossequio a quanto stabilito dall'Autorità d'Ambito nel Piano Stralcio del Piano Programma riferito all'area di competenza del Consorzio, che ammonterà a € 735.690,98
- per € 179.733,31 residui al Fondo Riserva utili esercizi precedenti, che ammonterà a € 877.451,14

Moncalvo, 25 marzo 2013

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Aldo Quilico

CONSORZIO DEI COMUNI PER L' ACQUEDOTTO DEL MONFERRATO

Sede legale: Via Carlo Ferraris 3 – 14036 Moncalvo (AT)
Codice fiscale e numero di iscrizione Registro imprese di Asti: 82001730066
Numero R.E.A. 96301

Bilancio al 31/12/2012

Stato patrimoniale attivo	31/12/2011	31/12/2012
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno: Software	10.184	64.065
Immobilizzazioni immateriali	21.164	84.722
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	154.857	75.237
7) Altre: Investimenti su beni terzi	55.123	36.750
	241.328	260.774
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	1.032.173	1.019.360
2) Impianti e macchinario	48.614.008	51.373.429
3) Attrezzature industriali e commerciali	412.262	346.456
4) Altri beni	0	0
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	15.321.445	16.092.082
	65.379.888	68.831.327
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni	10.500	10.500
Totale immobilizzazioni	65.631.716	69.102.601
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	544.939	632.829
Totale	544.939	632.829
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	7.830.812	7.934.480
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	9.436	13.430
	7.840.248	7.947.910
4 bis) Crediti tributari		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	3.759.408	3.736.426
4 ter) Imposte anticipate		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	53.874	50.427
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	200.000	250.000
	253.874	300.427

	31/12/2011	31/12/2012
5) Verso altri		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	92.985	46.164
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	831.850	1.011.819
	924.835	1.057.983
Totale	12.778.365	13.042.746
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	105.705	101.220
3) Denaro e valori in cassa	5.773	4.474
Totale	111.478	105.694
Totale attivo circolante	13.434.782	13.781.269
D) Ratei e risconti		
1) Ratei attivi	0	0
2) Risconti attivi	82.283	64.975
Totale	82.283	64.975
Totale attivo	79.148.781	82.948.845
Stato patrimoniale passivo		
A) Patrimonio netto		
I. Capitale di dotazione	9.092.248	9.092.248
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale		
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve:		
- Contributi da Enti Pubblici	706.015	706.015
- Contributi da terzi	3.443	3.443
- Fondo investimenti	469.073	555.958
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	610.833	697.718
IX. Utile d'esercizio	173.769	359.467
IX. Perdita d'esercizio		
Acconti su dividendi		
Copertura parziale perdita d'esercizio		
Totale patrimonio netto	11.055.381	11.414.849
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte scadenti entro l'esercizio successivo	0	0
Fondi per imposte scadenti oltre l'esercizio successivo	474.335	464.369
	474.335	464.369
3) Altri fondi tassati – oltre l'esercizio successivo	365.000	364.933
Totale fondi per rischi e oneri	839.335	829.302

	31/12/2011	31/12/2012
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	292.310	153.658
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1.400.000	1.700.000
	1.692.310	1.853.658
D) Debiti		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	207.000	223.735
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	3.402.863	4.918.296
	<u>3.609.863</u>	<u>5.142.031</u>
4) Debiti verso banche		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	4.786.419	5.379.434
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	24.274.463	22.934.775
	<u>29.060.882</u>	<u>28.314.209</u>
6) Acconti:		
- anticipo consumi utenti – oltre l'esercizio successivo	2.237.479	2.295.375
	<u>2.237.479</u>	<u>2.295.375</u>
7) Debiti verso fornitori		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	4.572.722	5.106.960
	<u>4.572.722</u>	<u>5.106.960</u>
12) Debiti tributari		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	138.882	122.478
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	25.464	13.480
	<u>164.346</u>	<u>135.958</u>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	191.187	193.955
	<u>191.187</u>	<u>193.955</u>
14) Altri debiti		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	737.702	1.196.595
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	25.943	25.943
	<u>763.645</u>	<u>1.222.538</u>
Totale debiti	40.600.124	42.411.026
E) Ratei e risconti		
1) Ratei passivi	77.275	107.360
2) Risconti passivi		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	884.356	832.651
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	24.000.000	25.500.000
	<u>24.961.631</u>	<u>26.440.011</u>
Totale ratei e risconti	24.961.631	26.440.011
Totale passivo	79.148.781	82.948.845
Conti d'ordine		
1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi	0	0
2) Sistema improprio degli impegni	36.512.907	33.982.299
3) Sistema improprio dei rischi:		
a) fideiussioni a terzi	1.203.368	736.127
b) fideiussioni da terzi	2.899.378	3.192.982
4) Crediti verso procedure fallimentari	187.657	192.354
Totale conti d'ordine	40.803.310	38.103.762

Conto economico	31/12/2011	31/12/2012
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.043.271	15.908.670
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	8.231.991	6.034.196
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	720.379	810.891
- contributi in conto esercizio	593.604	660.288
	<u>1.313.983</u>	<u>1.471.179</u>
Totale valore della produzione	24.589.245	23.414.045
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.436.046	1.358.922
7) Per servizi	12.678.021	11.331.908
8) Per godimento di beni di terzi	1.188.879	1.152.725
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	3.197.580	3.333.234
b) Oneri sociali	1.040.333	1.075.765
c) Trattamento di fine rapporto	234.481	233.300
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
Totale personale	4.472.394	4.642.299
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	51.665	82.868
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.435.111	2.618.133
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	220.000	220.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.706.776	2.921.001
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	49.022	-87.890
12) Accantonamento per rischi	40.000	-67
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	184.537	178.034
Totale costi della produzione	22.755.675	21.496.933
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	1.833.570	1.917.112

C) Proventi e oneri finanziari

31/12/2011

31/12/2012

15) *Proventi da partecipazioni:*

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

16) *Altri proventi finanziari:*

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - Conto personalizzabile
 - Conto personalizzabile
 - altri
- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante
- d) proventi diversi dai precedenti:
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri

140.762

173.721

140.762

173.72117) *Interessi e altri oneri finanziari:*

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

-1.415.337

-1.432.680

-1.415.337

-1.432.680**Totale proventi e oneri finanziari**

-1.274.575

-1.258.959**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**18) *Rivalutazioni:*

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) *Svalutazioni:*

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie**E) Proventi e oneri straordinari**20) *Proventi:*

- plusvalenze da alienazioni
- varie

4.590

0

21.781

5.631

26.371

5.631

	31/12/2011	31/12/2012
21) <i>Oneri:</i>		
- minusvalenze da alienazioni	-817	-2.492
- varie	-46.561	-11.094
	<u>-47.378</u>	<u>-13.586</u>
Totale delle partite straordinarie	-21.007	-7.955
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	537.988	650.198
22) <i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>		
a) Imposte correnti	363.427	361.701
b) Sopravvenienze per imposte	792	-70.970
	<u>364.219</u>	<u>290.731</u>
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	173.769	359.467

CONSORZIO DEI COMUNI PER L'ACQUEDOTTO DEL MONFERRATO

Sede legale: Via Carlo Ferraris 3 – 14036 Moncalvo (AT)
Codice fiscale e numero di iscrizione Registro imprese di Asti: 82001730066
Numero R.E.A. 96301

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2012

Criteri di formazione

Il bilancio è redatto in conformità alle disposizioni del Decreto Ministeriale 26 aprile 1995 e degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

La nota integrativa fornisce le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile e le informazioni complementari necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, e del risultato economico dell'esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. Nei casi di modifica ne è data espressa menzione.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività di gestione del servizio idrico integrato nell'area di competenza del Consorzio.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che devono essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi.

Deroghe

Non ci sono state deroghe in relazione a quanto sopra esposto, per la valutazione delle poste. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Il software in licenza d'uso è ammortizzato in tre esercizi.

I costi incrementativi su beni di terzi sono ammortizzati con aliquote dipendenti dalla durata dei contratti di locazione o di concessione, se questa non è superiore alla vita utile stimata del cespite.

Materiali

Sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base alle leggi speciali, generali o di settore. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Esse sono ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

A decorrere dal bilancio dell'esercizio 2008 sono capitalizzati gli oneri finanziari sostenuti per l'allestimento di impianti e sono state modificate le aliquote di ammortamento di alcune categorie di cespiti, al fine di adeguarle alla prevista maggiore vita utile residua dei beni.

Operazioni di locazione finanziaria (Leasing)

Se esistenti sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando i canoni corrisposti secondo il principio di competenza, fornendo le informazioni.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Tra essi è compreso il credito per le imposte corrisposte anticipatamente in conseguenza di temporanee indeducibilità fiscali di costi.

Con decorrenza dell'esercizio 2010 i crediti per forniture che saranno misurate e fatturate nel successivo esercizio sono rilevati nell'Attivo dello Stato patrimoniale fra i crediti verso clienti – voce C II 1, con separata indicazione in nota integrativa. Le quote fisse sono calcolate con certezza pro-rata temporis, le quote variabili sono stimate sulla base dei consumi storici di ogni singolo utente, controllate ed eventualmente rettificate per confronto con le quantità di acqua immesse in rete nel presente e nei precedenti esercizi.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio e rilevano quote di costi e ricavi comuni a più esercizi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Comprendono risconti passivi di contributi di terzi per la costruzione di impianti che sono imputati a conto economico proporzionalmente alle quote di ammortamento dei cespiti stessi.

Rimanenze di magazzino

Sono materiali di consumo e ricambi iscritti al minore tra il costo medio ponderato di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, alla data di chiusura dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

L'importo maturato dal 1 gennaio 2007 versato all'INPS è rilevato fra i crediti del Consorzio verso Istituti di Previdenza (C II 5).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza sulla base di una realistica previsione del reddito dell'esercizio fiscalmente imponibile; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, al netto delle ritenute subite e degli acconti già versati;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le sopravvenienze per rettifiche ai saldi delle imposte differite, per variazioni di aliquote o correzioni.

Le imposte differite, sia anticipate che posticipate, sono determinate sulla base delle differenze temporali tra i valori civilistici di bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le imposte anticipate sono conteggiate nel rispetto del principio di prudenza, sussistendo la ragionevole certezza del loro futuro recupero, e sono iscritte fra i "crediti dell'attivo circolante". (C II 4 ter)

Le imposte posticipate, che hanno gravato sui precedenti esercizi ma non sono state versate per causa della deducibilità fiscale di ammortamenti calcolati ai soli fini fiscali, sono tuttora iscritte nel passivo alla voce "fondo imposte" per l'IRES e riclassificate invece tra i debiti fiscali per l'IRAP. Il Consorzio non si è avvalso della facoltà, disposta dalla Legge 244/07 (finanziaria 2008), di affrancamento del debito di imposta con versamento anticipato di una imposta sostitutiva del 12% sul valore degli ammortamenti effettuati ai soli fini fiscali.

Riconoscimento di costi e ricavi

Sono contabilizzati secondo criteri di prudenza e di competenza temporale, con rilevazione degli eventuali relativi ratei e risconti. Sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla loro vendita.

Conti d'ordine

Rilevano i crediti verso procedure fallimentari stornati dal monte credito verso utenti, annotati per memoria fino alla chiusura delle procedure e le garanzie fideiussorie rilasciate a terzi dal Consorzio, anche a mezzo di Istituti bancari e assicurativi, e quelle rilasciate da terzi al Consorzio.

Sono anche rilevati i mandati irrevocabili di pagamento sottoscritti dall'istituto di credito cassiere del Consorzio, per garanzia delle rate di mutuo, capitale ed interessi, esistenti alla data di chiusura del bilancio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Ammontano, al netto degli ammortamenti, ad € 260.774 ed il loro valore netto è aumentato nell'esercizio di € 19.446.

Sono costituite da:

- spese di acquisto ed allestimento di programmi di elaborazione dati e di acquisto di licenze d'uso; esse sono ammortizzate nella misura di un terzo all'anno;
- spese per modifiche e manutenzioni straordinarie del Palazzo Manacorda in Moncalvo, sede degli uffici del Consorzio, in locazione dalla Società Acquedotto Monferrato del nuovo capannone adibito a magazzino sito in Moncalvo, in locazione dai sigg. Ottavis e da lavori eseguiti sulla cella campanaria della chiesa di San. Francesco in Moncalvo sulla quale sono installate apparecchiature radio; esse sono ammortizzate in relazione alla durata residua dei contratti di affitto degli stabili;
- spese per l'allestimento delle procedure disposte da provvedimenti legislativi per la prevenzione degli infortuni sul lavoro, per la redazione del "Regolamento Appalti", per la stesura del nuovo "Statuto", per le procedure di certificazione e per rilievi topografici eseguiti presso la Cascina Giarrea; esse sono ammortizzate nella misura di un quinto all'anno.
- le immobilizzazioni in corso sono relative all'avviamento della cartografia informatizzata (SIT).

Descrizione	ammortamenti				31/12/2012
	01/01/2012	incrementi	decrementi	dell'esercizio	
Software	10.184	92.216	0	38.335	64.065
Investim. su beni di terzi	55.123	1.040	0	19.413	36.750
Spese allestim. procedure	21.164	0	0	12.453	8.711
Collegamento SIRI	0	88.679	0	12.668	76.011
Immobiliz. in corso e acconti	154.857	6.000	85.620	0	75.237
TOTALE	241.328	187.935	85.620	82.869	260.774

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Ammontano al netto degli ammortamenti a € 68.831.327 ed il loro valore netto è aumentato nell'esercizio di € 3.451.439.

Gli incrementi dei terreni ed i rinnovi dei fabbricati, degli impianti e delle reti di distribuzione sono ammontati a € 5.235.340.

Gli incrementi ed i rinnovi dell'attrezzatura, del parco automezzi e dei mobili ed attrezzature d'ufficio sono ammontati a € 74.096.

Gli impianti in corso di allestimento che al 1 gennaio erano pari a € 15.321.445 ammontano al 31 dicembre ad € 16.093.026.

Gli ammortamenti dell'esercizio sulle immobilizzazioni materiali, al netto degli storni su cespiti radiati, ammontano a € 2.559.394.

Nelle seguenti tabella è riportato il dettaglio dei movimenti nell'anno delle immobilizzazioni materiali e dei relativi fondi di ammortamento.

CESPITE

Descrizione	01/01/2012	incrementi	decrementi	rettifiche	31/12/2012
Terreni	115.091	6.767	0	0	121.858
Opere idrauliche fisse	1.440.918	0	0	0	1.440.918
Piezometri	30.410	0	0	0	30.410
Fabbricati civili	48.319	0	0	0	48.319
Fabbricati industriali	1.005.863	15.904	0	0	1.021.767
Serbatoi	504.138	107.900	0	0	612.038
Condotte	42.638.761	1.927.045	0	0	44.565.806
Rete fognaria	5.170.268	1.610.141	0	0	6.780.409
Impianti sollevamento	3.996.448	68.730	0	0	4.065.178
Impianti trattamento	161.813	0	0	0	161.813
Apparec. Misura e controllo	2.337.504	208.180	0	0	2.545.684
Prese acqua	6.425.381	562.193	0	0	6.987.574
Prese fogna	564.542	144.732	0	0	709.274
Impianti di depurazione	4.472.998	583.748	0	0	5.056.746
Elettropompe	45.536	0	0	0	45.536
Attrezzatura varia	453.732	45.508	41.561	0	457.679
Autocarri	542.289	9.832	0	0	552.121
Autovetture	180.710	0	7.530	0	173.180
Mobili ed arredi	219.599	1.515	0	0	221.114
Macchine elettroniche	359.886	17.241	20.150	0	356.977
Immobilizz. in corso	15.321.445	3.092.723	2.321.142	0	16.092.082
TOTALE	86.035.651	8.402.159	2.390.383	0	92.046.483

FONDO AMMORTAMENTO

Descrizione	01/01/2012	incrementi	decrementi	rettifiche	31/12/2012
Fabbricati	137.101	35.484	0	0	172.585
Opere idrauliche fisse	152.458	36.023	0	0	188.481
Piezometri	2.828	760	0	0	3.588
Serbatoi	83.429	22.324	0	0	105.753
Condotte	13.762.267	1.247.487	0	0	15.009.754
Rete fognaria	469.535	179.260	0	0	648.795
Impianti sollevam. Acqua	1.481.964	208.087	0	0	1.690.051
Impianti sollevam. Fogna	0	249	0	0	249
Impianti trattamento	64.730	9.708	0	0	74.438
Apparec. Misura e controllo	794.846	243.156	0	0	1.038.002
Prese acqua	1.020.350	201.194	0	0	1.221.544
Prese fogna	49.433	19.107	0	0	68.540

Descrizione	01/01/2012	incrementi	decrementi	rettifiche	31/12/2012
Impianti di depurazione	1.247.332	285.892	0	0	1.533.224
Elettropompe	45.536	0	0	0	45.536
Attrezzatura varia	270.115	42.583	31.569	0	281.129
Autocarri	439.023	42.776	0	0	481.799
Autovetture	172.574	5.203	7.530	0	170.247
Mobili e arredi	159.029	16.055	0	0	175.084
Macchine elettroniche	303.212	22.785	19.640	0	306.357
TOTALE	20.655.762	2.618.133	58.739	0	23.215.156

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Rilevano le partecipazioni nelle seguenti società:

- Società consortile a responsabilità limitata S.I.A.M. – Servizi Idrici Astigiano Monferrato – Asti costituita il 1 giugno 2007 tra i gestori appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale n. 5 "Astigiano - Monferrato" per €10.000;
- C.E.T. – Consorzio Energetico Torinese – Torino, trasformatasi in società consortile a responsabilità limitata nel mese di febbraio 2011, che si occupa dell'intermediazione per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e del gas per €500.

C I - RIMANENZE

Ammontano a €632.829 con un aumento di €87.890.

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
544.939	632.829	87.890

L'aumento deriva da un anticipato approvvigionamento di materiali da utilizzare per gli interventi da eseguire nel corso dell'anno 2013.

C II 1 - CREDITI VERSO CLIENTI

Ammontano al netto dei fondi di svalutazione a € 7.947.910 , ed il loro valore netto è aumentato di €107.662

All'inizio dell'esercizio 2003 il Consorzio ha acquistato dalla Società Acquedotto Monferrato i crediti verso la clientela attiva al 31 dicembre 2002 per un importo lordo di € 1.800.764, al netto di un fondo svalutazione di € 430.000 e quindi con un esborso di € 1.370.764.

A fine esercizio 2012 i crediti acquistati dalla Società Acquedotto Monferrato ammontano a	€	128.961
Interamente coperti dallo specifico fondo svalutazione crediti ridotto a	€	128.961
Totale	€	zero

Ogni ulteriore possibile incasso rappresenterà una sopravvenienza attiva.

I crediti verso clienti per fatture emesse ammontano a	€	3.195.981
I crediti verso clienti per fatture da emettere ammontano a	€	1.733.258
I crediti verso clienti per consumi stimati ammontano a	€	3.728.000
al netto del loro fondo svalutazione crediti di	€	709.329
Totale	€	7.947.910

I crediti sono da considerarsi in scadenza entro l'anno eccezion fatta per € 13.430 dovuti alla concessione di dilazioni di pagamento oltre l'anno 2013.

C II 4 bis – CREDITI TRIBUTARI

Nella voce 4 bis sono rilevati i crediti verso l'Erario per un importo complessivo di € 3.736.426 inferiore di € 22.982 a quello esistente al 1 gennaio di € 3.759.408 .

L'importo è costituito dal credito IRES di € 68.737 relativo all'istanza di rimborso IRES per mancata deduzione IRAP relativa alle spese per il personale dipendente (art.2 c.1 quater DL 201/2011), dal credito di IVA che deriva soprattutto dal divario esistente tra l'aliquota sugli acquisti, di norma il 21%, e quella sulle vendite, di norma il 10%. Il credito per massimi € 516.456 sarà compensato nell'esercizio 2013 con debiti che sopravverranno per contributi sociali ed imposte.

Il credito per ritenute subite e da acconti di imposte dirette versate per complessivi € 407.870,34 è stato compensato con il maggior debito rilevato nel passivo patrimoniale punto D 12 – Debiti tributari.

C II 4 ter – IMPOSTE ANTICIPATE

Nella voce 4 ter sono rilevati i crediti di imposte dirette anticipate per causa di temporanee indeducibilità fiscali, che hanno avuto nell'anno i seguenti movimenti:

	IRES 27,50%	IRAP 3,90%
1 Accantonamenti al fondo rischi		
Esercizio 2003 € 130.000		€ 5.070
Esercizio 2005 € 170.000		€ 6.630
Esercizio 2010 € 25.000		
Esercizio 2011 € 40.000		
Totale € 365.000	€ 100.375	
2 Accantonamenti al fondo svalutazione crediti € 503.836,70	€ 138.554	
3 Compensi ad amministratori non corrisposti		
Esercizio 2011 € 11.800	€ 3.245	
Credito al 1 gennaio 2011	€ 242.174	€ 11.700
Utilizzo dei crediti di imposta:		
1 € 25.067 dal fondo rischi 2011 di € 40.000	- € 6.893	- € 978
2 da f.do sval. crediti per la parte incapiente del f.do fiscale Insoluti € 56.402,27 - € 41.894,39 = € 14.507,88	- € 3.990	
3 compensi amministratori corrisposti nel 2012 € 11.800	- € 3.245	
Accantonamenti dell'esercizio		
1 al fondo rischi € 25.000	€ 6.875	€ 975
2 al f.do sval. crediti eccedente il limite fiscale € 176.069	€ 48.419	
3 compensi amministratori in attesa corresponsione € 13.928,36	€ 3.830	
4 € 40.000 al f.do rischi 2011		€ 1.560
Totale credito al 31 dicembre 2012	€ 287.170	€ 13.257

L'importo dei crediti tributari utilizzabile oltre l'anno è valutato in € 250.000 .

C II 5 - CREDITI VERSO ALTRI

Ammontano a € 1.057.983 ed il loro valore è superiore di € 133.148 a quello esistente al 1 gennaio di € 924.835. Comprendono, tra l'altro, il valore del TFR trasferito al fondo presso l'INPS il cui importo ammonta a € 948.773,56.

I crediti esigibili oltre l'anno sono rappresentati da depositi cauzionali in contanti, da anticipi ai dipendenti e dal deposito del TFR presso l'INPS per un ammontare complessivo di € 1.011.819 .

TOTALE DEI CREDITI

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
12.778.365	13.042.746	264.381

Il totale dei crediti è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso clienti	7.934.480	13.430	7.947.910
Verso imprese controllate			
Verso imprese collegate			
Verso controllanti			
Per crediti tributari	3.736.426	0	3.736.426
Per imposte anticipate	50.427	250.000	300.427
Verso altri	46.164	1.011.819	1.057.983
	11.767.497	1.275.249	13.042.746

C IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Ammontano a € 105.694 con una diminuzione nell'esercizio di € 5.784.

Trattasi di contanti e valori di cassa e di depositi in conti bancari e postali.

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazioni
Depositi bancari e postali	105.705	101.220	-4.485
Assegni	-	-	-
Denaro e altri valori in cassa	5.773	4.474	-1.299
	111.478	105.694	- 5.784

D I - RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ammontano a € 64.975 con una diminuzione nell'esercizio di € 17.308.

Alla fine dell'esercizio esistono solo risconti attivi pari a € 64.975 sono costituiti da quote di costi di competenza dell'esercizio 2012 ma corrisposti nell'esercizio 2013.

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
82.283	64.975	-17.308

PASSIVO

A – PATRIMONIO NETTO

Ammonta a € 11.414.848 ed è rimasto invariato nell'esercizio, salvo la rilevazione dell'utile esercizio 2012 di € 359.467.

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012		Variazioni
	11.055.381	11.414.848		359.467
Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Capitale di dotazione	9.092.248			9.092.248
Riserva contributi enti pubblici	706.015			706.015
Riserve contributi di terzi	3.443			3.443
Riserva fondo investimenti	469.073	86.884		555.957
Riserve utili portati a nuovo	610.833	86.885		697.718
Utile d'esercizio	173.769	359.467	173.769	359.467

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale di dotazione	9.092.248	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A,B,C,			
Riserve di rivalutazione		A,B			
Riserva legale		B			
Riserve statutarie		A,B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	1.963.133	A,B,C	738.890 *		
Utile dell'esercizio		A,B,C	359.467		
Residua quota distribuibile			1.098.357		

Legenda: "A" per aumento di capitale- "B" per copertura perdite – "C" per distribuzione

*Differenza tra "altre riserve" e "riserve vincolate"

B 2 – FONDI PER IMPOSTE

Il fondo imposte esistente al 1 gennaio 2012 di € 474.335 rappresenta la quota di imposte dirette non corrisposte utilizzando "deduzioni fiscali extracontabili" che per il Consorzio sono costituite da ammortamenti anticipati non rilevati nei conti economici degli esercizi dal 2003 al 2007, riconosciuti ai soli fini fiscali.

Il valore di queste deduzioni extracontabili al 1 gennaio è di 1.724.854,20 con un debito potenziale futuro di € 474.335 per IRES alla vigente aliquota.

La Legge 244/07 (Finanziaria 2008) ha eliminato la facoltà di deduzioni fiscali extracontabili di ammortamenti anticipati, disponendo il riassorbimento dell'IRAP differita in 6 rate annuali dall'esercizio 2008 all'esercizio 2013, mentre resta il debito potenziale di IRES che sarà ridotto nei futuri esercizi con la progressiva sovrapposizione degli ammortamenti di bilancio o all'atto della cessione o distruzione dei cespiti.

A fine esercizio il valore delle deduzioni extracontabili relativo all'IRES è stato ridotto a € 1.688.612,42 per ripresa nell'imponibile 2012 degli ammortamenti anticipati relativi a cespiti dismessi e per sovrapposizione di ammortamenti di bilancio per complessivi € 36.242 mentre il debito di imposta IRAP ormai certo è classificato nella voce di bilancio D11 – Debiti tributari.

I movimenti del conto sono stati i seguenti:

	IMPONIBILE	IRES
Fondo al 1 gennaio 2012		474.335
Per deduzioni fiscali extracontabili	1.724.854,20	
Storno dal fondo per cespiti dismessi	-6.210,81	-1.708
Sovrapposizione di ammortamenti di bilancio	-30.030,97	-8.258
Deduzioni fiscali e fondo al 31 dicembre 2012	1.688.612,42	464.369

Il debito è considerato in scadenza oltre l'anno.

B 3 – ALTRI – FONDI RISCHI DIVERSI

A fronte di passività di esistenza certa ma di ammontare indeterminato, costituite da rimborsi alle compagnie assicuratrici di quote di franchigia per danni arrecati a terzi, di contributi sociali in corso di accertamento e di restituzione di quote di tariffa di depurazione disposta dal Decreto Legge 208/2008 e dal Decreto Ministeriale 30 settembre 2009, è costituito un fondo per rischi di € 365.000 al 1 gennaio 2012; al 31 dicembre 2012 il fondo ammonta a € 364.933,27 a fronte di un accantonamento di € 25.000 ed un utilizzo di € 25.066,73. L'accantonamento dell'anno 2012 è interamente riferito alla restituzione di quote di tariffa di depurazione disposta dal DL di cui sopra.

I debiti di cui al punto B3 sono considerati in scadenza oltre l'anno.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Ammonta a € 1.853.658 ed è aumentato nell'esercizio di € 161.348 .

Il movimento nell'anno è stato il seguente:

Fondo al 1 gennaio 2012	1.692.310
Quota di accantonamento e rivalutazione dell'esercizio	258.523
Erogazione a dipendenti per cessazioni e per anticipi	-53.841
Trasferimenti a Fondo Pegaso	-27.126
Trasferimenti a Fondo Azimut	-4.249
Trasferimenti a Fondo Mediolanum	-2.084
Trasferimenti a Fondo Alleata	-3.809
Versamento imposta sostitutiva	-6.066
Fondo al 31 Dicembre 2012	1.853.658

Per effetto della legge 27.12.2006 n. 296 c. 749 (legge finanziaria 2007) le quote maturate dal 1 gennaio 2008 al netto di quanto versato ai fondi integrativi è accantonato, in un fondo di tesoreria presso l'INPS ed è rilevato tra i crediti verso enti previdenziali (C II 5) per € 948.773,56.

Il debito è considerato in scadenza oltre l'anno per € 1.700.000 .

D 3 – DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI

Ammontano a € 5.142.031 con un aumento nell'esercizio di € 1.532.168 .

Rilevano il debito verso i Comuni soci per la quota a carico del Consorzio di mutui stipulati dagli stessi presso la Cassa Depositi e Prestiti per il parziale finanziamento della costruzione di impianti del servizio

idrico integrato eseguiti dal Consorzio e rilevati nel proprio patrimonio. Nel corso dell'anno 2012 sono stati contabilizzati debiti per € 1.533.889

Il debito in scadenza oltre l'anno ammonta ad € 4.918.296 .

D 4 – DEBITI VERSO BANCHE

Ammontano a € 28.314.209 con una diminuzione nell'esercizio di € 746.673 .

Il debito è rappresentato da € 4.039.746 di anticipazione in conto corrente e da € 24.274.463 di mutui. Per questi ultimi l'importo in scadenza oltre l'anno ammonta a € 22.934.775 .

D 6 – ANTICIPI CONSUMI UTENTI

Ammontano ad € 2.295.375 e sono aumentati nell'esercizio di € 57.896.

Essi costituiscono l'ammontare degli anticipi versati dagli utenti del servizio idrico integrato all'atto di sottoscrizione del contratto di fornitura, e sono rimborsati sull'ultima bolletta alla cessazione del rapporto contrattuale. Sono pertanto da considerarsi debiti da rimborsare oltre i cinque anni.

D 7 – DEBITI VERSO FORNITORI

Ammontano ad € 5.106.960 e sono aumentati nell'esercizio di € 534.238 .

Sono costituiti per € 2.801.911 da fatture registrate al 31 dicembre e non ancora liquidate a fine esercizio, per € 2.304.838 da debito verso fornitori dai quali al 31 dicembre non era ancora pervenuta fattura al netto di note credito e per € 211 per partite diverse da liquidare.

Il debito è da considerare in scadenza entro l'anno.

D 12 – DEBITI TRIBUTARI

Ammontano ad € 135.958 e sono diminuiti nell'esercizio di € 28.388 .

Sono costituiti dal debito per imposte dirette, già al netto delle ritenute subite e degli acconti versati per complessivi € 407.870,34 e da ritenute d'imposta su compensi a dipendenti, collaboratori e professionisti, sulla quota del TFR maturata nell'anno e dalla rilevazione del debito per IRAP posticipato da corrispondere in 6 annualità a decorrere dall'esercizio 2008 .

D 13 – DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

Ammontano ad € 193.955 e sono aumentati nell'esercizio di € 2.768 .

Sono debiti per contributi sociali e ritenute verso Inps, Inpdap, Inail, Fasie, Fondo Pegaso, Fondi Azimut, Mediolanum e Alleata Previdenza tutti da corrispondere entro l'esercizio successivo.

D 14 – ALTRI DEBITI

Ammontano ad € 1.222.538 e sono aumentati nell'esercizio di € 458.893 .

Sono costituiti:

- per € 346.101 da debiti verso il personale per competenze dell'anno 2012 e verso le organizzazioni sindacali per trattenute a loro favore, nonché dal valore delle ferie del personale dovute per l'anno 2012 che saranno utilizzate dal personale stesso nell'anno 2013;

- per € 876.437 per debiti diversi verso ATO5, SIAM, Comuni, amministratori e terzi.

I debiti oltre l'anno ammontano ad € 25.943.

TOTALE DEI DEBITI

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Obbligazioni			
Obbligazioni convertibili			
Debiti verso soci per finanziamenti	223.735	4.918.296	5.142.031
Debiti verso banche	5.379.434	22.934.775	28.314.209
Debiti verso altri finanziatori			
Acconti – anticipi da utenti		2.295.375	2.295.375
Debiti verso fornitori	5.106.960	0	5.106.960
Debiti costituiti da titoli di credito			
Debiti verso imprese controllate			
Debiti verso imprese collegate			
Debiti verso controllanti			
Debiti tributari	122.478	13.480	135.958
Debiti verso istituti di previdenza	193.955	0	193.955
Altri debiti	1.196.595	25.943	1.222.538
Totali	12.223.157	30.187.869	42.411.026

E I – RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ammontano ad € 26.440.011 con un aumento nell'esercizio di € 1.478.380 .

I ratei passivi di € 107.360 sono costituiti da quote di costi di competenza dell'esercizio 2012 che saranno corrisposte nell'anno 2013.

I risconti passivi di € 26.332.651 sono costituiti per € 73.342 da ricavi ricevuti nell'anno 2012 di competenza dell'esercizio 2013, e per € 26.259.309 dal risconto di contributi in conto capitale contabilizzati negli esercizi 2012 e precedenti, per la parte rimandata agli esercizi successivi a parziale riduzione dei costi di ammortamento dei beni ai quali i contributi si riferiscono.

Contributi in conto capitale

Il movimento dell'anno 2012 del conto è il seguente:

importo al 1/1, quale risconto dei contributi contabilizzati negli esercizi 2012 e precedenti	24.798.828
contributi contabilizzati nel 2012	2.124.662
restituzione contributo anno 2011	-3.893
quota di contributi a favore dell'esercizio 2012 per gli impianti in corso di ammortamento	-660.288
importo al 31/12 da utilizzare negli esercizi 2013 e seguenti, fino al termine dell'ammortamento degli impianti cui i contributi si riferiscono	26.259.309

Sul totale dei ratei e risconti passivi € 25.500.000 devono essere considerati di durata superiore all'anno.

I contributi sono stati tutti ricevuti, tranne i contributi da ricevere dai Comuni di Castell'Alfero per € 1.800 che sono rilevati nell'attivo patrimoniale alla voce C II – 5 Crediti verso altri e istituti di previdenza e di sicurezza sociale.

**VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO
(ART. 2427 C. 1 N. 4)**

VOCE DI BILANCIO	CONSISTENZA AL 31/12/2011	INCREMENTI	DECREMENTI	CONSISTENZA AL 31/12/2012
Materie prime, sussidiarie e di consumo	544.939	87.890		632.829
Lavori in corso su ordinazione				
Crediti verso clienti	7.840.248	107.662		7.947.910
Crediti tributari	3.759.408		22.982	3.736.426
Imposte anticipate entro 12 mesi	53.874		3.447	50.427
Imposte anticipate oltre 12 mesi	200.000	50.000		250.000
Crediti verso altri entro 12 mesi	92.985		46.821	46.164
Crediti verso altri oltre 12 mesi	831.850	179.969		1.011.819
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
Depositi bancari e postali	105.705		4.485	101.220
Assegni				
Denaro e valori in cassa	5.773		1.299	4.474
Ratei e risconti attivi	82.283		17.308	64.975
Patrimonio netto	11.055.381	359.468		11.414.849
Fondi per rischi ed oneri	839.335		10.033	829.302
Trattamento fine rapporto	1.692.310	161.348		1.853.658
Debiti v/soci per finanziamenti	3.609.863	1.532.168		5.142.031
Debiti v/banche	29.060.882		746.673	28.314.209
Acconti – anticipi da utenti	2.237.479	57.896		2.295.375
Debiti v/fornitori	4.572.722	534.238		5.106.960
Debiti v/imprese collegate				
Debiti tributari	164.346		28.388	135.958
Debiti v/istituti di previdenza sicurezza sociale	191.187	2.768		193.955
Altri debiti	763.645	458.893		1.222.538
Ratei e risconti passivi	24.961.631	1.478.380		26.440.011

CONTI D'ORDINE

Ammontano ad € 38.103.762 .

Rilevano:

le delegazioni rilasciate a favore degli Istituti bancari per il pagamento delle rate dei mutui per capitale ed interessi, sottoscritte dal Consorzio	33.982.300
le fidejussioni prestate a terzi da Istituti assicurativi nell'interesse del Consorzio	736.127
le fidejussioni prestate al Consorzio da Istituti bancari e/o assicurativi per conto di terzi appaltatori	3.192.982
i crediti verso procedure fallimentari stornati dai crediti verso utenti, rammentati per memoria	192.353

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

A 1 – RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Ammontano ad € 15.908.670 e sono così costituiti:

ricavi per vendita acqua (di cui da rivenditori e grandi utenti € 468.187)	8.509.287
quote fisse acqua	2.667.992
ricavi per bocche incendio	41.488
ricavi depurazione	1.674.453
ricavi fognatura	1.102.421
quota accesso fognatura	1.889.890
ricavi vendite materiali, rottami e servizi di spurgo	23.139

Le vendite di acqua negli ultimi tre esercizi hanno la seguente movimentazione:

	2010	2011	2012
Metri cubi venduti utenze civili/industriali	6.848.603	6.774.828	6.904.433
Metri cubi venduti rivenditori/grandi utenze	372.358	368.286	1.175.321
Totali	7.220.961	7.143.114	8.079.754

A 4 – INCREMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Ammontano a € 6.034.196.

Rappresentano le spese sostenute nell'esercizio per l'allestimento di nuovi impianti e di rinnovi effettuati direttamente dal Consorzio.

Sono costituiti da:

spese per acquisto di materiale	772.485
spese per lavori affidati ad imprese	4.114.981
spese per progettazioni, consulenze e oneri diversi	385.479
costi per impiego di personale del Consorzio	664.534
capitalizzazione di interessi passivi	96.717

A 5 – ALTRI RICAVI E PROVENTI

Ammontano ad € 1.471.179 e sono costituiti da:

contributi ricevuti da enti pubblici e da terzi, per la parte di competenza dell'esercizio	660.288
concorso spese allacciamento, rimborsi da utenti e addebiti diversi	661.476
rimborsi diversi	149.415

TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A) 23.414.045

COSTI DELLA PRODUZIONE

B 6 / 11 – ACQUISTI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO

Ammontano ad € 1.358.922 , utilizzati per:

allestimento di impianti capitalizzati	772.485
lavori di esercizio e di manutenzione e per consumi	498.547
aumento delle scorte di magazzino	87.890

B 7 – ACQUISTI DI SERVIZI

Ammontano complessivamente a € 11.331.908 e rappresentano il costo di prestazioni e servizi forniti da terzi.

Le prestazioni di imprese, del costo complessivo di € 5.873.464, sono state capitalizzate per € 4.114.981 .

Le prestazioni professionali, che riguardano in particolare le progettazioni di rinnovo ed ampliamento di reti e di impianti, del costo complessivo di € 513.774 sono state capitalizzate per € 374.545 .

Sono costituiti da:

a) Servizi di carattere operativo

prestazioni di imprese per lavori stradali e di allestimento impianti e per manutenzioni	5.873.464
acquisti di energia elettrica per sollevamento di acqua potabile e di acque reflue e agli uffici	2.728.381
acquisto di gas per riscaldamento	27.199
spese di spurgo, smaltimento fanghi e pulizia aree verdi impianti	574.391
spese per analisi, verifiche e collaudi	167.301
spese di gestione parco automezzi	62.518
spese di gestione impianti di telecontrollo e comunicazione	160.050
spese di assicurazione, danni e franchigie	351.436
spese per lettura contatori, bollettazione, gestione bancaria di incassi	243.133
spese per pulizia locali	59.700
canoni di assistenza, spese di trasporto e prestazioni varie	46.092
Totale	10.293.665

b) Servizi di carattere generale

commissioni alle agenzie per lavoro interinale	5.871
spese per il personale: ricerca e selezione, formazione, rimborso spese viaggio	158.540
ticket restaurant, controlli sanitari, oneri sindacali	101.822
spese postali	106.783
spese telefoniche	513.774
spese per progettazioni e consulenze, legali, notarili e altre	6.824
commissioni per fidejussioni	117.936
compensi agli amministratori, rimborsi spese e contributi previdenziali	26.693
compensi ai revisori	26.693
Totale	1.038.243

B 8 – SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Ammontano a € 1.152.725

Sono costituite da:

canone di concessione all'Autorità d'Ambito N. 5 "Astigiano Monferrato"	894.701
affitto locali	113.358
canoni di noleggio	54.500
canoni per attraversamenti, concessioni, servitù	90.166

B 9 – SPESE PER IL PERSONALE

Ammontano ad € 4.642.299 con un aumento di € 169.905 su quelle dell'esercizio precedente, pari al 3,79%; la presenza media del personale è stata di 90,33 persone con una riduzione dell' 1,54% di esse sono state capitalizzati € 664.534

Sono costituite da:

spese per salari e stipendi e lavoro interinale (solo costo)	3.333.234
spese per oneri sociali	1.075.765
trattamento di fine rapporto	233.300

B 10 a/b – AMMORTAMENTI

Ammontano ad € 2.701.001 con un aumento su quelli dell'anno precedente di € 214.225 .

Il loro ammontare è descritto a pagg. 21 /22 della presente nota integrativa, nella tabella delle voci B1 e B2 dell'attivo patrimoniale.

Le aliquote applicate ed i relativi importi sono i seguenti:

	aliquota	Importo
a) su immobilizzazioni immateriali:		
	1/3 1 / 4 1/5 1/6	
beni di terzi	1/7 1/8	19.412
software	1/3	38.335
Allestimento procedure: regolamento appalti, certificazione, rilievi topografici	1/5	25.121
b) su immobilizzazioni materiali:		
attrezzatura varia e minuta	5 - 10 %	42.583
autoveicoli da trasporto	10 - 20 %	42.776
autovetture	12,50 – 25 %	5.203
mobili ed arredi	6 – 12 %	16.055
macchine elettroniche	10 - 20 %	22.785
fabbricati industriali	1,75 - 3,50 %	35.484
opere idrauliche fisse - pozzi	2,50 %	36.023
piezometri	1,25 – 2,50%	760
serbatoi	2 - 4 %	22.324
impianti di depurazione	3 - 6 %	285.892
impianti di trattamento acqua	3 - 6 %	9.708
condotte acqua	1,50 – 3 %	1.247.487
rete fognaria	1,50 – 3%	179.260
impianti di sollevamento acqua	6 – 12 %	208.087
Impianti di sollevamento fogna	6 – 12 %	249
apparecchi di misura e controllo	5 – 10 %	243.156
prese acqua	1,50 – 3 %	201.194
prese fognatura	1,50 – 3 %	19.107

B 10 d – SVALUTAZIONI DEI CREDITI

Ammontano a € 220.000 e sono costituite dagli accantonamenti al fondo svalutazione crediti commerciali.

L'importo fiscalmente deducibile, del 5 per mille dei crediti esistenti a fine esercizio è di € 43.931 . L'importo eccedente, di € 176.069 fiscalmente indeducibile nel corrente esercizio, ha generato un credito di € 48.419 per imposte anticipate a causa della temporanea indeducibilità fiscale.

Le perdite per insolvenza dell'esercizio 2012 sono state di € 66.100; sono state coperte con l'intero utilizzo del fondo in esenzione fiscale di € 41.894, per € 9.698 utilizzando il fondo trasferito dall'ex gestore e per € 14.508 con l'utilizzo del fondo tassato riducendo il credito di imposta di € 3.990 .

B 12 – ACCANTONAMENTO PER RISCHI

Sono stati accantonati a carico dell'esercizio 2012 € 25.000 ad integrazione degli accantonamenti effettuati nei precedenti esercizi per € 325.000 a fronte di possibili costi di risarcimento di danni a terzi e di rimborsi per le quote di franchigia previsti dal contratto di assicurazione, restituzione di quote di tariffa di depurazione disposta dal Decreto Legge 208/2008 e dal Decreto Ministeriale 30 settembre 2009 nonché per spese legali che potranno derivare da procedure in corso. L'accantonamento effettuato nel corrente esercizio è riferito al DL 208/2008. Nel 2012 sono stati utilizzati € 25.066,73 a coperture delle richieste di restituzione delle quote di tariffa di depurazione di cui sopra riducendo il credito di imposta di € 6.893

B 14 – ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Ammontano a € 178.034 con una diminuzione su quelli dell'esercizio precedente di € 6.503.

Sono costituiti da oneri di imposte indirette e tasse, di spese contrattuali e di vidimazione, nonché di piccole spese economali e di rappresentanza; di essi sono stati capitalizzati € 10.934

TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	21.496.933
--	-------------------

DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTO DELLA PRODUZIONE	1.917.112
--	------------------

Il totale costi della produzione non comprende il costo degli interessi capitalizzati (compresi nel valore della produzione di € 96.716) pertanto il

risultato operativo è di € 1.917.112 – € 96.716 = € 1.820.396

C 16/17 – PROVENTI E ONERI FINANZIARI

L'onere netto a carico dell'esercizio è di € 1.258.959 con una diminuzione di € 15.616 su quello dell'esercizio precedente.

Sono stati capitalizzati interessi passivi per € 96.716

I proventi sono costituiti da interessi attivi su conti correnti bancari, da interessi di mora e da penalità ed ammontano a € 173.721 .

Gli oneri sono costituiti da interessi passivi su anticipazioni e conti bancari per € 67.689, su mutui stipulati dal Consorzio per € 1.142.224, su mutui accesi dai comuni soci per finanziamento di interventi sugli impianti idrici per € 221.315, su restituzione quote depurazione DM del 30.09.09 per € 1.452 , ed ammontano a € 1.432.680 .

Tra gli interessi su mutui sono compresi gli oneri derivanti dalla sottoscrizione di contratti per la limitazione del rischio sulla variabilità del tasso di interesse oltre il 6,50% sui mutui stipulati negli esercizi 2005 e 6,00% per il mutuo stipulato nel 2009. L'onere per l'anno 2012 ammonta ad € 14.043 .

E 20/21 – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Sono costituiti da plusvalenze e sopravvenienze attive per € 5.631 e da minusvalenze e sopravvenienze passive per € 13.586 .

La componente negativa di bilancio ammonta a € 7.955 .

E 22 – IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Imposte sul reddito dell'esercizio

Ammontano ad € 290.731 e sono diminuite nell'esercizio di € 73.488.

La voce è costituita da imposte dirette che gravano sull'esercizio, calcolate su imponibili fiscali realisticamente presunti.

L'IRES ammonta ad € 130.466

L'IRAP ammonta ad € 231.235

L'esercizio beneficia di una sopravvenienza attiva di imposte IRES per € 71.005 e passiva di imposte IRAP per € 35 .

L'onere di imposte per l'esercizio 2012 ammonta in totale a €290.731.

Imposte differite sul reddito

Finanziariamente sull'esercizio corrente gravano invece imposte anticipate per causa del differimento della deducibilità fiscale di costi del valore di € 214.997 , con conseguente versamento anticipato di IRES per € 59.124 e per € 975 di IRAP iscritte fra i "C II 4 ter - Crediti dell'attivo circolante", descritti alla pagina 23 della presente nota integrativa che saranno recuperati con riduzione degli imponibili fiscali dei futuri esercizi.

Per contro il versamento da eseguirsi per l'anno 2012 quale saldo delle imposte dirette si riduce in conseguenza della attuale deducibilità di € 66.308 relativi a costi che erano indeducibili nei precedenti esercizi (€ 14.128 di IRES, € 978 di IRAP).

E 23 - UTILE DELL'ESERCIZIO

Ammonta ad € 359.467 che sarà destinato dall'Assemblea in ossequio alle vigenti disposizioni ed alle proposte del Consiglio d' Amministrazione.

VINCOLI DERIVANTI DALLA SOSPENSIONE DI IMPOSTA PER DEDUZIONE EXTRACONTABILE DI COMPONENTI NEGATIVI DI REDDITO FISCALE

Secondo le disposizioni dell'articolo 109/8/b del testo unico di leggi per le imposte sui redditi, gli utili e le riserve di patrimonio sono vincolate per l'importo di € 1.224.243 ammontare dei componenti negativi di reddito dedotti extra contabilmente, al netto delle imposte differite. Esse non potranno essere distribuite, salvo il pagamento delle relative imposte dirette.

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi spettanti agli Amministratori e ai Revisori dei conti:

Amministratori: compensi di	117.936
Revisori: compenso di	26.693

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Moncalvo, 25 marzo 2013

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Aldo Quilico

**CONSORZIO DEI COMUNI PER
L'ACQUEDOTTO DEL MONFERRATO**

Sede legale: Via Carlo Ferraris. 3 - 14036 Moncalvo (AT) Codice
fiscale e numero di iscrizione Registro imprese di Asti: 82001730066
Numero R.E.A. 96301

**Relazione dei Revisori dei Conti sul Bilancio consuntivo
chiuso al 31 dicembre 2012**

Signori Sindaci dei Comuni Consorziati.

il progetto di bilancio relativo all'esercizio 2012 redatto dagli Amministratori in conformità alle disposizioni del D.M. del 26/04/1995 e sue successive modificazioni, nel rispetto delle disposizioni del Codice Civile e del Decreto legislativo del 17 gennaio 2003, n.6, evidenzia un utile al netto delle imposte di Euro 359.467. Tale bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto economico, nota integrativa, e relativi allegati è stato predisposto, approvato e reso definitivo il giorno 25 marzo 2013 e successivamente trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio e alla loro Relazione sulla gestione per le osservazioni, gli accertamenti ed i controlli previsti dalla legge.

Trattandosi di Ente Pubblico (Consorzio di Comuni), il documento viene presentato con le indicazioni di cui al D.P.R. n.902/86 e sue successive modificazioni, integrato dalle norme del Codice Civile. Nell'ambito della trattazione sono stati considerati ed esaminati i criteri che il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili suggerisce di recepire anche sul piano della struttura espositiva del rendiconto annuale.

L'attività istituzionale del consorzio mantiene la sua collocazione strategica nell'ambito della struttura consortile.

In particolare: **il criterio della completezza dell'informazione** per il quale i dati di bilancio devono essere attendibili ed analitici; **il criterio della neutralità** in cui si prescrive che il bilancio debba fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari dello stesso senza assecondare le esigenze di alcuno; **il criterio della prudenza** nella cui fattispecie si prevede l'iscrizione, in ogni caso delle perdite, anche se solo previste; **il criterio della comparabilità**, postulato importante per consentire, in futuro, il formarsi di giudizi comparabili con gli anni passati e comparabili con bilanci di aziende similari; **il criterio della competenza**, che prevede la corretta rilevazione contabile con l'attribuzione all'esercizio di appartenenza di quelle operazioni ovvero di quegli eventi che allo stesso si riferiscono, effettuando se del caso, a fine esercizio, rettifiche o integrazioni ai saldi contabili di mastro.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 il Collegio dei Revisori ha svolto sia le funzioni previste dagli articoli 2403 e seguenti del Codice Civile, sia quelle previste dall'art. 2409-bis del Codice Civile.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione di revisione ai sensi dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'articolo 2429. comma 2. c.c.".

file

Relazione di revisione sul bilancio dell'esercizio 2012 ai sensi del Part. 14 D.Lgs n. 39/2010

La relazione al bilancio d'esercizio del "Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato" chiuso al 31/12/2012 è stata predisposta nella consapevolezza di operare a tutela dell'interesse pubblico dell'Ente.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori del Consorzio, mentre la Revisione appartiene all'organo di controllo.

L'analisi del bilancio è stata condotta nel rispetto dei principi di revisione al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente alla dimensione del consorzio e al suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori, con un programma volto ad acquisire ogni elemento necessario utile ad accertare la correttezza del bilancio e dei suoi documenti di accompagnamento, nonché la corrispondenza delle scritture contabili ai fatti di gestione.

Il bilancio, nel suo complesso, è redatto con chiarezza ed in conformità alle norme che disciplinano il bilancio stesso e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica, dell'esercizio chiuso al 31/12/2012.

Si è preso atto dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati, nonché della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. E' stata verificata l'applicazione del principio di competenza economica nella fase di assestamento del bilancio al fine di valutare correttamente l'imputazione di costi e ricavi, con particolare attenzione a quelle operazioni a cavallo dell'esercizio 2012/2013.

La contabilità risulta regolarmente tenuta attraverso il sistema informatico e poi riportata sui documenti cartacei.

Si è proceduto alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario e agli Enti previdenziali, al rispetto degli altri adempimenti civilistici e fiscali dell'ente, così come risulta dai singoli verbali rilasciati dai Revisori dei conti a conclusione delle verifiche periodiche effettuate.

Il Bilancio d'esercizio risulta conforme alle norme che lo disciplinano. Non sono stati ravvisati raggruppamenti di partite né elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci. La determinazione degli ammortamenti e degli accantonamenti, la quantificazione dei ratei, dei risconti e della consistenza delle imposte, sono stati effettuati in ossequio alle specifiche disposizioni di legge. La Nota integrativa è stata redatta ai sensi dell'art. 2427 del C.C e contiene tutte le indicazioni volute dal legislatore per una migliore comprensione degli schemi contabili dello stato patrimoniale e del Conto economico. Nella relazione sulla gestione, gli Amministratori hanno fornito adeguate informazioni sul Consorzio nel suo complesso, sugli investimenti, sul fabbisogno finanziario sui valori economici e patrimoniali.

Si ritiene, quindi, di poter esprimere un sicuro giudizio di attendibilità del bilancio.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'alt. 2429 co. 2 del Codice Civile

E' stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio dei Revisori emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, vigilando sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss cc.

Il Consorzio, pur nella sua veste giuridica di Ente Pubblico, opera come Ente economico e la sua amministrazione resta anche influenzata dalle regole proprie degli enti privati. Gli atti del Consorzio sono conformi alla legge ed allo statuto sociale.

Sulla base delle informazioni disponibili non sono state individuate violazioni della legge o dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Non sono state riscontrate operazioni atipiche o inusuali. Il Presidente del Consorzio, i responsabili di settore ed i collaboratori interni all'azienda hanno sempre fornito al Collegio dei Revisori le dovute informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale relazionando sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione. Al riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo del consorzio, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili di funzione e tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.

Si è vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili di funzione e l'esame dei documenti aziendali. A tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Ai revisori dei conti non sono pervenuti, nel corso dell'esercizio, esposti o denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile, così come non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiedere una menzione nella presente relazione.

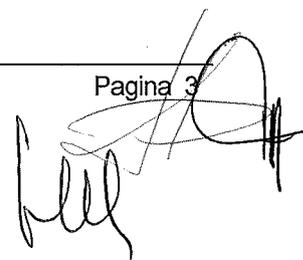
Risultano esposti, nella Relazione sulla gestione, i fatti principali che hanno caratterizzato la gestione ed il risultato 2012, nonché l'analisi degli investimenti e della situazione economico/finanziaria. L'indebitamento rappresenta il fabbisogno finanziario, necessario alla copertura degli investimenti. I contributi in conto impianti completano la fonte delle risorse da impiegare nella struttura patrimoniale.

Gli indicatori di bilancio illustrano le performance di ogni singola area aziendale. Di particolare interesse, per il tipo di ente, risultano gli indicatori patrimoniali e finanziari. Gli investimenti risentono dei minori trasferimenti pubblici ed evidenziano una riduzione degli stessi. L'eccedenza di fabbisogno finanziario resta asservita al sistema creditizio con finanziamenti bancari a medio e lungo termine che, nell'esercizio 2012, non hanno determinato l'accensione di nuovi mutui. L'indebitamento finanziario netto scende da euro 28.955 ad euro 28.213 (espressi in migliaia), e trova espressione, parte nel capitale proprio e parte nei contributi in conto impianti il cui valore consolidato ammonta, per l'esercizio 2012, a circa 37.674 migliaia di euro.

La contabilità risulta regolarmente tenuta. Forma e contenuto, rispettano la vigente normativa con l'applicazione dei criteri esposti nella nota integrativa.

Nella redazione al bilancio non ci sono state deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art.2423 e seguenti del codice civile. Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art.2423-bis del codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione risultano coerenti con quelli adottati negli anni precedenti e con le prospettive di sviluppo futuro.
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del codice civile:



- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art.2425-bis del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la nota integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dall'art. 2427 del codice civile. Sono state, inoltre, fornite le informazioni che si ritenevano opportune per rappresentare in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'esercizio.

Ciò premesso si passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa :

a) le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, dedotto l'ammortamento: non sono state apportate né svalutazioni né rivalutazioni nel corso dell'esercizio. In ossequio alle disposizioni di legge (Manovra Prodi-bis D.L. 4 luglio 2006 n. 223 e sue successive modificazioni) il valore dei fabbricati è stato assunto al netto del costo delle aree su cui insistono;

b) le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo storico al netto degli ammortamenti effettuati; l'iscrizione all'attivo è giustificata dall'oggettivo carattere di utilità pluriennale che gli stessi presentano;

c) gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata ed intensità dell'utilizzo futuro dei beni e del loro deprezzamento, in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione; l'aliquota applicata è rappresentativa dalla vita utile economico-tecnica dei beni, così come evidenziato in nota integrativa attraverso il dettaglio delle quote.

d) le immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio rilevano una partecipazione di Euro 10.000 nella società consortile a responsabilità limitata S.I.A.M. di Asti ed una partecipazione di euro 500 al consorzio Energetico Torinese C.E.T.

e) le rimanenze costituiscono materiali di consumo e di ricambio utili allo svolgimento dell'attività.

f) i crediti sono valutati al nominale in considerazione del loro presunto valore di realizzo al netto del fondo svalutazione crediti: i debiti sono stati stimati secondo il loro presumibile valore di estinzione.

g) il fondo trattamento di fine rapporto è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti.

h) gli investimenti effettuati con l'utilizzo di contributi in c/impianti sono stati contabilizzati al lordo dello stesso e per i relativi contributi si è utilizzata la tecnica dei risconti passivi:

i) i ratei ed i risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza economica e temporale;

j) non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alle vantazioni:

k) la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'impresa.

I risultati della gestione si possono analizzare attraverso l'esame riepilogativo dei fatti di gestione

che hanno trovato regolare registrazione contabile e si presentano come segue:

Stato Patrimoniale - Attività	Valuta	2011	2012
Immobilizzazioni	Euro	65.631.716	69.102.601
Attivo circolante	Euro	13.434.782	13.781.269
Ratei e risconti	Euro	82.283	64.975
Totale attivo	Euro	79.148.781	82.948.845

Stato Patrimoniale - Passività	Valuta	2011	2012
Patrimonio netto (escluso utile d'esercizio)	Euro	10.881.612	11.055.382
Utile dell'esercizio	Euro	173.769	359.467
Fondi per rischi ed oneri	Euro	839.355	829.302
T.F.R. (Trattamento di fine rapporto)	Euro	1.692.310	1.853.658

Conti impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	40.803.810	38.103.762
--	------	------------	------------

Conto Economico	Valuta	2011	2012
Valore della Produzione	Euro	24.589.245	23.414.045
Costo della Produzione e svalutazioni	Euro	-22.755.675	-21.496.933
Differenza	Euro	+ 1.833.570	+1.917.112
Proventi ed oneri finanziari +/-	Euro	-1.274.575	-1.258.959
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	Euro	Zero	Zero
Proventi ed oneri straordinari +/-	Euro	-21.007	-7.955
Risultato prima delle imposte	Euro	537.988	650.198

Imposte sul reddito	Euro	364.219	290.731
Utile dell'esercizio	Euro	+173.769	+359.467

OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio 2012 è stato redatto in unità di moneta e presenta uno Stato Patrimoniale strutturato ed esposto secondo lo schema di cui agli art. 2424 e 2424-bis del C.C. Esso compendia nell'utile finale, l'esatta e completa contrapposizione dei costi e dei ricavi di competenza dell'esercizio, raggruppati e riepilogati nel conto economico con una configurazione " A Valore e Costi della produzione", in forma scalare e classificati per natura, in conformità allo schema obbligatorio previsto dall'art. 2425 del C.C. Il tutto come conseguenza dell'adozione della contabilità economica ai fatti di gestione.

Il consorzio ha recepito l'abrogazione delle eccedenze extracontabili ai sensi e per gli effetti dell'art. I. comma 33. lettera q. Finanziaria 2008. Ne consegue un recupero graduale attraverso il metodo del naturale riassorbimento delle eccedenze pregresse ai fini IRES ed un contemporaneo riassorbimento forzato a sestri ai fini IRAP.

A conclusione della predetta relazione si possono approvare e confermare i criteri adottati nella loro formazione, osservando che:

la gestione dell'esercizio 2012 si è svolta con andamento del tutto regolare;

sono state osservate le norme di legge inerenti i criteri di valutazione, la formazione e l'impostazione del bilancio e della relazione sulla gestione;

non trapelano incertezze significative in ordine al presupposto della continuità aziendale;

nella nota integrativa al bilancio e nella relazione sulla gestione, gli amministratori hanno fornito specifiche e puntuali informazioni sull'attività dell'Ente, sugli investimenti, sulla fiscalità anticipata e differita, sugli accantonamenti ai fondi ed i loro utilizzi, sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'ente:

In data 18/02/2013 è stata presentata istanza di rimborso IRES per mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato ai sensi dell'art. 2, comma 1-quater, D.L. n. 201/2011, che presenta un importo a rimborso pari ad euro 68.737 quale sopravvenienza attiva;

la Relazione sulla gestione fornisce un quadro completo e chiaro della situazione aziendale;

il bilancio, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri dell'art. 2426 del Codice civile:

Quanto sopra espresso, i Revisori dei Conti, nel dichiarare di aver svolto il proprio compito con professionalità ed in situazione di assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente, esprimono il proprio parere favorevole all'approvazione del Bilancio Consuntivo al 31/12/2012 e dei suoi allegati, nonché alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio, così come predisposta dal Consiglio di Amministrazione .

Moncalvo 04 aprile 2013

Firmato in originale

Il Collegio dei Revisori

Dabbene Dr. Angelo

Massa Dr. Luigi

Moine Dr. Federico

